



Organo ufficiale di informazione del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco. Ciclostilato e stampato in proprio. Non periodico. Distribuzione gratuita - Responsabile Antonio Brizzi 329.0692863 - Redazione Giacomo Vespo e Elio D'Annibale.

RICONQUISTATI PER I VIGILI DEL FUOCO GLI AUMENTI RETRIBUTIVI PER CAUSA DI SERVIZIO - UNA LUNGA BATTAGLIA TUTTA TARGATA CONAPO!

«Sono profondamente soddisfatto. Dopo oltre 5 anni di battaglie sindacali targate Conapo, siamo riusciti a cancellare una ingiustizia che bruciava sulla pelle di tutti i Vigili del Fuoco e danneggiava coloro che sono rimasti (e che purtroppo rimarranno) menomati per causa di servizio». Così nostro segretario generale Antonio Brizzi ha commentato la recente riconquista, per i vigili del fuoco, dei trattamenti economici aggiuntivi per causa di servizio disposta dall' art. 1, comma 469 della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014).

Con questo epilogo positivo si mette finalmente la parola fine ad una vicenda per molti versi umiliante iniziata nell'estate del 2008 quando l'allora governo Berlusconi cancellò per tutti i dipendenti pubblici, con un decreto di iniziativa del ministro Brunetta, gli aumenti retributivi previsti nei casi di particolari patologie riconosciute dipendenti da cause di servizio. Fino ad allora infatti, nel caso di infermità dipendenti da causa di servizio ed ascrivibili alla tabella A, veniva riconosciuto un incremento retributivo (pensionabile) pari al 2,5 % dello stipendio (per le categorie dalla 1^a alla 6^a) o all' 1,25% (per le categorie dalla 7^a alla 8^a). Si trattava (e si tratta), come è ovvio, di un giusto riconoscimento, specialmente per il personale del Corpo Nazionale che, per ragioni di servizio, rischia costantemente di incorrere in infortuni o in malattie derivanti dal servizio e che non gode nemmeno delle tutele INAIL.

Causa la congiuntura, il Tesoro doveva subito "far cassa" e trovare necessariamente risparmi di spesa e così con le "misure urgenti per la stabilizzazione della finanza pubblica" contenute nel D.L. n.112/08, vennero decretati una serie di tagli, tra cui questo sugli aumenti retributivi da causa di servizio, taglio in origine previsto indistintamente per tutti i dipendenti pubblici. Il Conapo, nonostante il pieno periodo estivo, scese subito in protesta a piazza Montecitorio lamentando la specificità dei vigili del fuoco (allora non ancora sancita per legge) che ci espone a rischi maggiori dei pubblici dipendenti. Nessuna protesta fu messa in campo dagli altri sindacati dei vigili del fuoco. Vi fu invece una forte mobilitazione dei sindacati delle forze di Polizia e presa di posizione dei Cocer delle forze armate, che consentì, attraverso l'approvazione di un emendamento in fase di conversione in legge del decreto, di eliminare questo taglio ma solo per i Comparti Sicurezza e Difesa, e non per i Vigili del Fuoco. Ancora una volta i VVF pagavano amaramente il fatto di non essere nel Comparto Sicurezza. E così, in questi anni, mentre i nostri colleghi della Polizia di Stato o del Corpo Forestale hanno continuato a percepire gli incrementi economici, i Vigili del Fuoco, ancora una volta umiliati e dimenticati, sono stati l'unico Corpo dello Stato a dovervi rinunciare. L'ennesimo insopportabile schiaffo a noi vigili del fuoco, cui il nostro se-



gretario Brizzi, vista la scarsa partecipazione del personale VVF alle manifestazioni, decide di reagire con una protesta eclatante: lo sciopero della fame in uniforme da vigile del fuoco e con 2 cartelloni appesi, proprio davanti a Palazzo Chigi, sede del premier Berlusconi. Dopo alcuni giorni di sciopero della fame, il 18 settembre 2008 esponenti del governo hanno contattato il segretario Brizzi e assicurato il ripristino per i vigili del fuoco di questi benefici, oltre ad accogliere anche l'altra richiesta Conapo di ritirare per i vigili del fuoco la norma del decreto Brunetta che tagliava gli stipendi ai vigili del fuoco in caso di malattia. In conseguenza di queste assicurazioni il

(Continua a pag. 2)

(Continua da pag. 1)

segretario Brizzi revocava lo sciopero della fame (come risulta anche dai verbali della Camera dei Deputati). Il governo poi però mantenne una sola delle 2 promesse fatte al Conapo: furono cancellate le decurtazioni stipendiali in caso di malattia (oggi rimaste al resto dei dipendenti pubblici), ma non fu invece reintrodotta il diritto agli aumenti retributivi per causa di servizio, lamentando problemi di reperimento della copertura finanziaria e rinviando la norma di volta in volta sino ad oggi, forse nella speranza che il personale dimenticasse. Da lì il Conapo non ha mai smesso di lottare per il ripristino di questi benefici, con una innumerevole serie di azioni sindacali che elenchiamo nelle pagine che seguono ove è possibile collegarsi ai relativi documenti.

«Siamo scesi in piazza, abbiamo partecipato a riunioni, sollecitato emendamenti, firmato appelli, raccolto promesse, incontrato politici e responsabili degli uffici legislativi, ed

oggi – spiega il nostro Segretario Generale Brizzi - *raccogliamo finalmente i frutti di tanti anni di lotte di proteste, anni nei quali il CONAPO non ha mai risparmiato energie e risorse per combattere e vincere questa battaglia.*»

Anche la Via Crucis del 2011 ha richiamato l'attenzione dei politici e della stampa su questo diritto strappato e sull'ennesima, inaccettabile, disparità di trattamento con gli altri corpi dello Stato. Non è poi mancata anche la strada giudiziaria, il CONAPO ha sostenuto ben 2 ricorsi per sollevare questione di legittimità costituzionale della assurda legge che concedeva i benefici alle forze armate e di polizia ma non ai vigili del fuoco, azioni che sicuramente hanno avuto un ulteriore peso verso la riconquista.

Brizzi ringrazia «l'ufficio legale del nostro sindacato e tutti coloro che hanno supportato me e tutto il CONAPO e che mi hanno aiutato in questi anni in questa lunga batta-



glia. Oggi possiamo dirci profondamente orgogliosi ! Abbiamo contribuito a cancellare una ingiustizia e restituito ai Vigili del Fuoco un diritto. Un passo avanti per i Vigili del Fuoco e per il CONAPO sulla strada maestra dell'equiparazione retributiva e pensionistica con gli altri Corpi dello Stato che il nostro sindacato persegue da sempre».

CONAPO AVANTI TUTTA!!! ■

L'EMENDAMENTO APPROVATO CON LA LEGGE 147/2013 (LEGGE DI STABILITA' 2014)

(Art. 1, comma 469)- Al comma 1-bis dell'articolo 70 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, dopo le parole: «Al personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare» sono inserite le seguenti: «nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco».

Art. 70 del D.L. N. 112/2008 e ss.mm. ed ii. [in rosso la modifica in favore dei VVF]

Esclusione di trattamenti economici aggiuntivi per infermità dipendente da causa di servizio

1. A decorrere dal 1° gennaio 2009 nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche ai quali sia stata riconosciuta un'infermità dipendente da causa di servizio ed ascritta ad una delle categorie della tabella A annessa al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni, fermo restando il diritto all'equo indennizzo è esclusa l'attribuzione di qualsiasi trattamento economico aggiuntivo previsto da norme di legge o pattizie.

1-bis. In deroga alle disposizioni del presente articolo, al personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare **[nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco]** si applica l'articolo 1801 del codice dell'ordinamento militare.

D.lgs n. 66/2010 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE)

Art. 1801 - Scatti per invalidità di servizio

1. Al personale dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare che, in costanza di rapporto di impiego, ha ottenuto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per infermità ascrivibile a una delle categorie indicate nella tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, compete una sola volta, nel valore massimo, un beneficio stipendiale, non riassorbibile e non rivalutabile, pari al:

a. 2,50 per cento dello stipendio per infermità dalla I alla VI categoria;

b. 1,25 per cento dello stipendio per infermità dalla VII alla VIII categoria

Le tappe principali della lunga battaglia Conapo per il ripristino dei trattamenti retributivi aggiuntivi da causa di servizio.

(cliccare sui [link](#) per aprire la documentazione citata)

- ◆ **11/07/2008:** All'indomani dell'approvazione del Decreto Legge 112/2008, Il CONAPO, tra le varie rivendicazioni, [chiede al Governo che](#), in fase di conversione in legge, vengano esclusi i Vigili del Fuoco dall'applicazione dell'art. 70, relativo al taglio degli aumenti retributivi per causa di servizio e nonostante il periodo estivo, annuncia in fretta e furia una manifestazione per il 17/07/2008. Silenzio degli altri sindacati dei vigili del fuoco.
- ◆ **16/07/2008:** Forze di Polizia e Forze Armate riescono con un emendamento ad essere esclusi da questi tagli. Il CONAPO protesta e [scrive ai presidenti](#) di Commissione Bilancio e Finanze e ai vertici istituzionali per cercare di correggere in corsa l'emendamento ed includere anche i Vigili del Fuoco e conferma la protesta.
- ◆ **17/07/2008:** Manifestazione di protesta del Conapo, anche per [questo argomento](#).
- ◆ **28/07/2008:** il DL 112/2008 sta per essere convertito in legge con l'emendamento in favore di forze armate e di polizia, ma che dimentica i VVF. È l'ennesima dimostrazione della disparità di trattamento rispetto agli altri Corpi dello Stato. Ancora una volta i VVF pagano a caro prezzo il fatto di non essere inseriti nel Comparto Sicurezza. Il Conapo non può accettare e [avvisa il governo di ulteriori proteste](#).
- ◆ **30/07/2008:** il Presidente della 6^a commissione finanze Sen. Mario Baldassarri, [sostiene al Senato](#) le richieste del Conapo, tra cui questa.
- ◆ **05/08/2008:** L' On.le Angelo Capodicasa (PD), [sostiene alla Camera dei Deputati](#) le richieste Conapo, tra cui questa.
- ◆ **21/08/2008:** il Conapo annuncia la clamorosa [protesta dello sciopero fame](#) del Segretario Generale Antonio Brizzi innanzi Palazzo Chigi per chiedere l'esclusione dei VVF dai tagli, compreso questa problematica.
- ◆ **06/09/2008:** Il Conapo [scrive al ministro Brunetta](#), insiste per le modifiche e conferma lo sciopero della fame.
- ◆ **15/09/2008:** [Inizia lo sciopero della fame](#). Brizzi solo contro tutti, in uniforme davanti a Palazzo Chigi.
- ◆ **16/09/2008:** Lo sciopero della fame di Brizzi continua, [ne parlano le agenzie di stampa](#).
- ◆ **18/09/2008:** Esponenti del governo assicurano a Brizzi soluzione al problema degli aumenti retributivi per causa di servizio e al problema delle decurtazioni stipendiali in caso di malattia, promettendo equiparazione alle forze armate e di polizia di questi istituti. Viene quindi [revocato lo sciopero della fame](#).
- ◆ **19/09/2008:** La Consulta Sicurezza (Sap-Sappe e Sapaf) esprime solidarietà e condivisione [sulle agenzie di stampa](#). Continua invece il silenzio dei sindacati dei vigili del fuoco.
- ◆ **19/09/2008:** Il Governo da l'annuncio ufficiale del primo importante risultato a seguito della vigorosa protesta del Conapo. Il [Ministro Brunetta annuncia](#) l'esclusione dei VVF dalle decurtazioni stipendiali per malattia, ma nulla ancora sui trattamenti retributivi per causa di servizio. Per la prima volta, grazie al Conapo, il governo comincia a parlare anche di vigili del fuoco.
- ◆ **27/09/2008:** Alla Camera dei Deputati, in risposta ad una interrogazione parlamentare, il Governo [certifica la conquista del Conapo](#) conseguente allo sciopero della fame di Brizzi, citando anche l'art. 70 (aumenti retributivi per cause di servizio). Ancora latitanti gli altri sindacati dei VVF.
- ◆ **16/10/2008:** In occasione dei lavori parlamentari relativi alla legge delega sui lavori usuranti, il Conapo torna a chiedere il rispetto delle promesse fatte dal governo su questo tema, [ma gli emendamenti proposti non passano](#).
- ◆ **22/03/2011:** Il Conapo ha incontrato il sottosegretario alla presidenza del consiglio, on.le Gianni Letta, tra le varie richieste [anche la soluzione di questo problema](#).
- ◆ **19/07/2011:** Il Conapo [annuncia l'iniziativa "Via Crucis"](#), tra le richieste per i vigili del fuoco anche questa relativa agli aumenti retributivi per causa di servizio.
- ◆ **18/09/2011:** Il Conapo [incalza Cisl e Uil](#) in merito alla iniziativa "Via Crucis" e a questa problematica.
- ◆ **27/09/2011:** Il Sen. Piscitelli, sollecitato dal Conapo, presenta il [disegno di legge n. 2838](#), tra le cui misure è prevista anche la soluzione di questa problematica.

- ◆ **03/10/2011:** Il Conapo incalza nuovamente CISL e UIL a dare sostegno alle varie iniziative, tra cui questa problematica. [Tutto inutile!](#)
- ◆ **08/10/2011:** Il Conapo annuncia al termine della "Via Crucis" una [manifestazione in piazza Montecitorio](#), tra i motivi della protesta anche quello relativo a questa problematica.
- ◆ **11/10/2011:** Esponenti Conapo vengono ricevuti dal sottosegretario Gianni Letta e dal presidente della Camera On. Gianfranco Fini. Il Conapo chiede anche il [ripristino dei trattamenti retributivi](#) per causa di servizio.
- ◆ **05/11/2011:** Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco crea un gruppo di lavoro con l'obiettivo di discutere di modifiche legislative all'ordinamento dei vigili del fuoco. Il Conapo approfitta dell'occasione e predispone una serie di emendamenti in favore dei vigili del fuoco, primo tra tutti apportare [quello relativo ai trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#).
- ◆ **08/11/2011:** Il Conapo non molla la presa e durante la discussione della legge di stabilità per il 2012 predispone e fa presentare vari emendamenti, primo tra tutti [quello relativo ai trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#). Anche questa volta andrà male.
- ◆ **06/01/2012:** Il Conapo ha incontrato il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, alla quale ha consegnato una [dettagliata relazione](#) evidenziando anche il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **20/01/2012:** Il Conapo ha incontrato il Sottosegretario Ferrara al quale ha consegnato una [dettagliata relazione](#) evidenziando anche il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **08/02/2012:** Il Conapo viene ascoltato in audizione alla Camera e al Senato e tra le varie, evidenzia anche il problema dei [trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#).
- ◆ **15/02/2012:** Il Conapo è nuovamente sentito dalla 1^a commissione sia del Senato che della Camera dei Deputati ed espone anche il problema dei [trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#).
- ◆ **18/02/2012:** Durante la riunione al Dipartimento riguardante la riforma Fornero delle pensioni, il CONAPO [ha ricordato la necessità di risolvere](#) anche il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **15/03/2012:** Il Conapo [incalza i ministri Fornero e Cancellieri](#) anche sul problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **19/03/2012:** Il Conapo annuncia conferenza stampa, tra i motivi evidenziati anche il problema dei [trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#).
http://conapo.it/old/2012/SG_19.03.2012_conferenza_stampa_pensioni.pdf.
- ◆ **20/03/2012:** Il Conapo stigmatizza le dichiarazioni stampa del responsabile del forum sicurezza del PD On.le Fiano e ricorda anche la necessità di soluzione del problema dei [trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#).
- ◆ **15/04/2012:** Sprechi del ministero e poi dicono che non ci sono soldi per [risolvere il problema dei trattamenti retributivi](#) aggiuntivi per causa di servizio. Il Conapo contesta.
- ◆ **09/05/2012:** Il Conapo aderisce allo [sciopero nazionale Confasal VVF](#) e aggiunge alle motivazioni anche il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **25/05/2012:** Il Conapo [chiede a CGIL-CISL-UIL](#) di inserire nel loro sciopero una serie di ulteriori motivazioni, tra cui il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio. CGIL-CISL-UIL non risponderanno mai a questa proposta.
- ◆ **15/06/2012:** Il Conapo, nonostante il silenzio di CGIL-CISL-UIL decide di aderire al loro sciopero e [aggiunge le sue motivazioni di protesta](#), tra cui il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **27/06/2012:** Il Conapo durante una riunione al Dipartimento VVF, [insiste per la soluzione](#) del problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **07/07/2012:** Il Conapo inizia una pressante attività presso il Senato per chiedere soluzione a vari problemi, tra cui i [trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#).
- ◆ **10/07/2012:** Il Conapo [pubblica gli emendamenti](#) presentati al Senato relativi a questa problematica.
- ◆ **11/07/2012:** Il Conapo da notizia dell' [approvazione in commissione al Senato](#) dell'emendamento relativo trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio, sembra quasi fatta, manca solo l'approvazione definitiva in aula.

- ◆ **18/07/2012:** Salta l'approvazione dell'emendamento in aula al Senato. Le ire del Conapo che [pubblica tutti i nominativi dei senatori e come hanno votato su questo provvedimento](#).
- ◆ **13/11/2012:** Il Conapo non demorde e chiede ai presidente delle commissioni 1, 4 e 11 della Camera dei Deputati di essere ascoltati in merito alla riforma Fornero sulle pensioni dei Vigili del Fuoco. Tra le richieste anche quella per i [trattamenti retributivi aggiuntivi](#) per causa di servizio.
- ◆ **18/06/2013:** Il Conapo ha incontrato il Sottosegretario Gianpiero Bocci al quale ha consegnato una [dettagliata relazione](#) evidenziando anche il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **23/07/2013:** Il Conapo ha incontrato la Sen. Valentini (PD) al quale ha consegnato una [dettagliata relazione](#) evidenziando anche il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **13/09/2013:** Il Conapo incontra i responsabili del Partito Democratico ove evidenzia anche il problema dei [trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#).
- ◆ **02/10/2013:** Sciopero e manifestazioni Conapo in tutta Italia. Tra le motivazioni anche il [problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi](#) per causa di servizio.
- ◆ **03/10/2013:** Gli organi di stampa danno ampio risalto alla protesta [ed alle motivazioni](#). Pagine e pagine di quotidiani.
- ◆ **08/10/2013:** Viene finalmente ripresentato l'emendamento al Senato - il CONAPO lo sostiene con ogni mezzo. Il Conapo ha presentato anche un [ricorso al TAR](#) per sollevare questione di incostituzionalità della norma che esclude i vigili del fuoco dai trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **24/10/2013:** La problematica è [trattata anche sul Conapoflash n. 03/2013](#), ove diamo conto delle azioni Conapo.
- ◆ **06/11/2013:** Il CONAPO incontra il Partito Democratico e consegna il testo di [vari emendamenti da presentare](#), tra cui anche il problema dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **06/12/2013:** Il Conapo incontra il Capo Dipartimento Prefetto Alberto Di Pace, al quale consegna specificatamente il testo dell'emendamento relativo ai trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio e chiede urgente interessamento per presentarlo durante l'iter di discussione della legge di stabilità per il 2014.
- ◆ **19/12/2013:** Il sottosegretario Bocci finalmente annuncia la volontà del governo di risolvere il problema dei [trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio](#).
- ◆ **19/12/2013:** Il Conapo [lancia sulle agenzie di stampa](#) la campagna a supporto dell'approvazione degli emendamenti per i vigili del fuoco, tra cui i trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **27/12/2013:** Approvata la legge di stabilità per il 2014. L'art. 1, comma 469 dà finalmente soluzione alle innumerevoli battaglie Conapo per il ripristino in favore dei vigili del fuoco dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio.
- ◆ **14/01/2014:** Il Dipartimento VVF emana la [circolare relativa alla avvenuta reintroduzione](#) dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio. E' possibile anche chiedere di riesaminare le domande respinte in questi anni. Secondo le informazioni in possesso del Conapo infatti sarebbero circa trecento, i colleghi rimasti menomati per causa di servizio ai quali dal 2009 è stato negato l'aumento retributivo e che oggi, insieme a quelli futuri, possono avere giustizia.



ORGOGLIOSI DI ESSERE CONAPO !!!